

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE,
DEFINITIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE (D.LGS. 81/2008) PER IL RECUPERO,
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL COMPARTO
DENOMINATO C10 RICOMPRESO ALL'INTERNO DEL PIANO DI
ASSETTO DELL'AREA DELLA STAZIONE DI ROMA TIBURTINA**

CAPITOLATO D'ONERI



INDICE

Art. 1.	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	4
Art. 2.	AMMINISTRAZIONE	5
Art. 3.	OGGETTO DELL' APPALTO.....	5
Art. 4.	CLASSI E CATEGORIE DELL' INTERVENTO	6
Art. 5.	IMPORTO DELL' APPALTO	7
Art. 6.	ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA	8
Art. 7.	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	10
Art. 8.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	11
Art. 9.	MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI.....	11
Art. 10.	DURATA DEI SERVIZI.....	15
Art. 11.	COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI..	16
Art. 12.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	17
Art. 13.	PROROGA	19
Art. 14.	PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI.....	20
Art. 15.	GARANZIE	21
Art. 16.	RESPONSABILITÀ DELL' AFFIDATARIO.....	22
Art. 17.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	22
Art. 18.	PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....	23
Art. 19.	NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	23
Art. 20.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	24
Art. 21.	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....	25
Art. 22.	RISOLUZIONE E RECESSO	25
Art. 23.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
Art. 24.	TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	28



Art. 25. Spese Contrattuali, imposte e tasse..... 30



Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

- Codice:** il testo del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- Regolamento:** il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- Amministrazione:** l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002
- Capitolato:** il presente Capitolato d'Oneri
- AGE:** Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
- RUP:** Responsabile Unico del Procedimento
- Affidatario:** operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara



Art. 2. AMMINISTRAZIONE

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185 Roma
- CF 80209930587 PI 02133771002 - tel. 06/49910746 -mail
gare.appalti@uniroma1.it

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria:

- a. Progettazione Preliminare di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, sezione II del Regolamento e del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 relativamente alla progettazione preliminare;
- b. Progettazione Definitiva di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, sezione III del Regolamento e del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 relativamente alla progettazione definitiva.

La documentazione relativa al progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente trattandosi di progetto definitivo da porre a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del Codice in particolare, in sostituzione del disciplinare di cui all'articolo 30 del Regolamento, il progetto è corredato dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 del Regolamento nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO**

Le opere oggetto dell'intervento per il recupero, riqualificazione funzionale e messa a norma del comparto denominato C10 ricompreso all'interno del Piano di Assetto dell'area della Stazione di Roma Tiburtina possono così riassumersi:

RIEPILOGO COSTI SUDDIVISI CATEGORIE D'OPERA DI PROGETTAZIONE				
CATEGORIE D'OPERA	L.	D.M.	Descrizione	
	143/1949	143/2013		
EDILIZIA	I/b	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili <i>Distinta: Arredo Urbano</i>	€ 178 508,00
EDILIZIA	Ie	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza <i>Distinta: Opera Architettoniche</i>	€ 2 226 859,62
STRUTTURE	Ig	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1 336 494,54
IMPIANTI	IIIb	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico <i>Distinta: Impianti Termici</i>	€ 503 242,40
IMPIANTI	IIIc	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Distinta: Impianti elettrici e dati</i>	€ 343 402,48
TOTALE OPERE DA PROGETTARE				4.588.507,04



Art. 5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del servizio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 4 dal D.M. 143/2013 *"Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge"*, è stato valutato sia secondo quanto previsto dal D.M. 143/2013 e sia mediante l'applicazione delle tariffe professionali previgenti l'entrata in vigore del D.M. 143/2013. Il corrispettivo del servizio calcolato adottando i criteri stabiliti dal DM 143/2013 è risultato essere superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali previgenti all'entrata in vigore dello stesso DM 143/2013; di conseguenza l'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali di cui alla L. 143/49 e risulta così suddiviso.

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
b.I) Progettazione Preliminare	€ 74.798,29
b.II) Progettazione Definitiva	€ 206.176,50
b.III) Conglobamento Spese	€ 80.555,47
b.IV) Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione	€ 84.570,77
SOMMANO IMPORTO PRESTAZIONI DA AFFIDARE	€ 446.101,03

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.



L'importo totale delle prestazioni è quello risultante dal ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sull'importo complessivo dei servizi da affidare, oltre gli oneri di legge.

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni oggetto del presente affidamento viene così fissato:

- a) per la progettazione preliminare euro **74.798,29** al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- b) per la progettazione definitiva, euro **206.176,50** al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- c) Conglobamento Spese 28,67 % su Progettazione preliminare e definitiva euro **80.555,47** al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- d) Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione preliminare e definitiva anche al fine della determinazione dei costi per la sicurezza trattandosi di progetto definitivo da porre a base di gara euro **84.570,77** al netto del ribasso offerto in sede di gara.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA

La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.

La documentazione progettuale da produrre nelle fasi di cui sopra deve rispettare i contenuti minimi indicati nel Regolamento:

- **progetto preliminare:** ai sensi degli artt. 17 - 23 del Regolamento:
 - a) relazione illustrativa;
 - b) relazione tecnica;



- c) studio di prefattibilità ambientale;
 - d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
 - e) planimetria generale e elaborati grafici;
 - f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del Regolamento;
 - g) calcolo sommario della spesa;
 - h) quadro economico di progetto;
 - i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.
- **progetto definitivo:** ai sensi degli artt.24 - 32 del Regolamento:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato d'inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale, ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti, secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del Regolamento;
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;



- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo;
- l) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera e costi della sicurezza;
- m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera l).
- n) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Resta a carico dell'Affidatario l'eventuale integrazione della documentazione di cui sopra qualora fosse necessario al fine di ottenere i necessari nulla osta dagli enti coinvolti. Per tale ragione è fatta salva la facoltà del RUP di chiedere tutta la documentazione utile al fine di dare compiuta la relativa progettazione definitiva, anche in virtù dell'ottenimento dei pareri sopra citati e delle eventuali richieste integrative che gli enti coinvolti potranno formulare.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM) in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i



progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate del Codice e dal Regolamento degli AA.PP. e quelle CEI e UNI.

Tutti i file , sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto saranno consegnate, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto magnetico -ottico, nei formati compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc, per il resto). Eventuale ulteriore documentazione non restituibile nei formati precisati, potrà essere consegnata in formato pdf di Acrobat

Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA

Lo stato di avanzamento della progettazione preliminare e definitiva verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP, il Progettista, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Affidatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni



specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.3 del presente Capitolato, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.

Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Affidatario.

L'Affidatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

In merito alle prestazioni di progettazione preliminare e definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3, lettere a), b) del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica,



impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno, Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del Regolamento, il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 –D.M. 5 agosto 2011
- c) Il gruppo di lavoro deve sviluppare ogni livello progettuale in osservanza di quanto contenuto nelle precedenti fasi di sviluppo.
- d) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all'approvazione delle varie fasi progettuali devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 136 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Affidatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- e) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di



costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

- f) Il progetto deve privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) Il progetto, in tutte le sue fasi, sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
- h) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- i) Il progetto definitivo dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso turistico.
- j) La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art.53 del Regolamento.
- k) L'attività di verifica viene sviluppata in progress: pertanto, l'Affidatario deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo



d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP.

- l) Ogni livello progettuale deve superare il controllo di cui sopra ai fini della sua approvazione da parte dell'Amministrazione per il prosieguo dell'iter progettuale.
- m) Il progetto definitivo viene sottoposto a validazione da parte del RUP ai sensi dell'art.55 del Regolamento prima della sua approvazione da parte dell'Amministrazione per la messa in gara nell'appalto per progettazione esecutiva ed esecuzione.
- n) Il progetto, a tutti i livelli (preliminare e definitivo), deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). Ci si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.
- o) L'Affidatario, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto definitivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- p) L'Affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Art. 10. DURATA DEI SERVIZI

Con riferimento alle prestazioni di progettazione preliminare e definitiva, il termine per lo svolgimento dell'attività è come di seguito stabilito:



- a) il Progetto preliminare dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del RUP di inizio dell'attività di redazione del progetto preliminare, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.
- b) il Progetto Definitivo dovrà essere consegnato all' Amministrazione entro **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del RUP di avvenuta verifica del progetto preliminare, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.

Resta inteso che le prestazioni professionali si riterranno concluse all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione e comunque non oltre il 36° mese dalla firma del contratto.

Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo dell'appalto ammonta a € 446.101,03 oltre oneri di legge.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;



- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico.

Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.

In caso di inadempienza, contestata all'Affidatario con PEC, si applica quanto disposto dall'art 4 del Regolamento.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di progettazione preliminare e definitiva, di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

a) Progettazione preliminare:

- i. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.I del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale preliminare depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto preliminare, previa comunicazione scritta del RUP;
- ii. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.IV del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto preliminare, previa comunicazione scritta del RUP;



- iii. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.III del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto preliminare, previa comunicazione scritta del RUP;
- iiii. pagamento del 60% del corrispettivo previsto per la progettazione preliminare e entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata ad avvenuta verifica positiva del progetto preliminare da parte dell'ente certificatore e previa comunicazione del RUP.

b) Progettazione definitiva:

- i. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.II del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale definitiva depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;
- ii. pagamento in acconto del 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.IV del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;
- iii. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.III del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione



di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna del progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;

- iii. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, lett. b.II del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale definitivo depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata, a seguito della chiusura della Conferenza dei Servizi, previa comunicazione scritta del RUP;

Saldo delle prestazioni

- i. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara (20% del corrispettivo di cui all'art.6 lett.b.II, 40% del corrispettivo di cui all'art.6 lett.b.III e 20% del corrispettivo di cui all'art.5 lett.b.IV del presente Capitolato) entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione.

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento

	consegna progetto preliminare	verifica progetto preliminare	consegna progetto definitivo	Chiusura conferenza dei Servizi	Approvazione progetto
b.I) Progettazione Preliminare	40%	60%			
b.II) Progettazione Definitiva			40%	40%	20%
b.III) Conglobamento Spese 28,98 % su Progettazione preliminare e definitiva	30%		30%		40%
b.IV) Coordinamento per la Sicurezza	30%		50%		20%

Art. 13. PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle



single prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Affidatario potrà essere disposta dalla Amministrazione, al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Affidatario, in qualsiasi momento, tempestivamente comunicata mediante, e-mail, o PEC.

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.

L'Affidatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti artt. 3 e 6 secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del



successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Affidatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Art. 15. GARANZIE

Ai sensi dell'art. 111 del Codice e 269 del Regolamento, l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto preliminare, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà



dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

La garanzia è prestata per un massimale pari al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati (€ 917.701,40). La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo. Si applicano gli artt. 127 e 128 d.P.R. del Regolamento.

Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 91, comma 3 del Codice; in tali ipotesi si applica l'art. 118 del Codice. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.



È facoltà dell'Affidatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE, degli elaborati da produrre agli enti competenti.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Affidatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.LGS 8 Marzo 2006,n. 139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei



procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;

- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.



Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno, e resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario, qualora il medesimo sia inadempiente ai sensi dell'ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;

b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'amministrazione emanato con D.R. n. 1528 del 27/05/2015.

c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);

d) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Affidatario;

e) provvedimento definitivo, a carico dell'Affidatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011, ovvero se sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati



ai servizi di progettazione, ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e ii.;

f) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, vengano a mancare le condizioni richieste nell'Art. 38 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;

g) cessione dal contratto da parte dell'Affidatario;

h) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

i) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;

j) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità del servizio di progettazione, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata A.R., o PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.



Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, fino al quinto in graduatoria, escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto, alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Affidatario nella forma della raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dell'attività svolta.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.



Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

L'Amministrazione avrà inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo, dandone comunicazione all'Affidatario entro 10 giorni naturali e consecutivi dal recesso del contratto stesso, a mezzo raccomandata A.R., o PEC.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che le progettazioni fossero invece respinte per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno riscalate eventuali spese.

Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.



Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;

b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:



-le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

-le spese contrattuali;

-le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.